

# BISCEGLIE APPRODI SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA TRENTO 8 CASA COMUNALE - 76011 BISCEGLIE (BT)
<b>Codice Fiscale</b>	05595480723
<b>Numero Rea</b>	BA 000000427416
<b>P.I.</b>	05595480723
<b>Capitale Sociale Euro</b>	959.777 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per Azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522209
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Comune di Bisceglie
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.329.505	1.419.280
II - Immobilizzazioni materiali	655.081	696.751
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.543	(1.218)
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.988.129</b>	<b>2.114.813</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	4.280	5.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.737	129.267
<b>Totale crediti</b>	<b>138.737</b>	<b>129.267</b>
IV - Disponibilità liquide	9.784	6.730
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>152.801</b>	<b>140.997</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>13.488</b>	<b>1.250</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.154.418</b>	<b>2.257.060</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	959.777	959.777
IV - Riserva legale	1.513	1.044
VI - Altre riserve	28.742	19.822
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.349	9.388
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.000.381</b>	<b>990.031</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>79.595</b>	<b>69.698</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.296	304.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.911	2.384
<b>Totale debiti</b>	<b>247.207</b>	<b>306.865</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>827.235</b>	<b>890.466</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.154.418</b>	<b>2.257.060</b>

# Conto economico

**31-12-2017 31-12-2016**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	529.822	512.675
5) altri ricavi e proventi		
altri	129.795	113.905
Totale altri ricavi e proventi	129.795	113.905
Totale valore della produzione	659.617	626.580
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.208	13.141
7) per servizi	155.750	155.214
8) per godimento di beni di terzi	3.629	3.267
9) per il personale		
a) salari e stipendi	165.737	161.937
b) oneri sociali	52.637	51.131
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.629	12.525
c) trattamento di fine rapporto	12.283	12.126
e) altri costi	1.346	399
Totale costi per il personale	232.003	225.593
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	155.864	153.022
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.129	111.604
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.735	41.418
Totale ammortamenti e svalutazioni	155.864	153.022
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	720	(200)
14) oneri diversi di gestione	55.887	56.938
Totale costi della produzione	611.061	606.975
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.556	19.605
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.586	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1.586	0
Totale altri proventi finanziari	1.586	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.323	4.749
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.323	4.749
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.737)	(4.749)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	21.576	0
Totale svalutazioni	21.576	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(21.576)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.243	14.856
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.894	5.468
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.894	5.468

21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.349	9.388
------------------------------------	--------	-------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio al 31.12.2017 che si chiude con un utile netto di €. 10.349,00, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile:
  - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

### RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE COMUNE DI BISEGLIE

Il Comune di Bisceglie esercita l'attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società e non si è dotato dello specifico regolamento. Il modo attraverso il quale il Comune di Bisceglie ha esercitato storicamente la propria attività di direzione e coordinamento è costituito dalla nomina della maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione, attualmente cinque su sette, compreso il Presidente. Il consiglio di amministrazione in carica è stato nominato nel mese di giugno 2017, e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e quindi fino alla prossima assemblea che lo approverà alla data di aprile - giugno 2020. Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state messe in atto attività concrete di direzione e coordinamento e le decisioni assunte dal consiglio di amministrazione, portate a conoscenza dei soci, sono sempre state condivise e non sono state oggetto di alcun tipo di rilievo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti di carattere economico e/o finanziario con il Comune di Bisceglie, socio di maggioranza con una partecipazione del 99,26% e la Bisceglie Approdi non ha alcuna partecipazione in società.

Si evidenzia che l'attività della società Bisceglie Approdi, titolare di una concessione demaniale per il porto turistico di Bisceglie fino al 31 dicembre 2030, è rivolta esclusivamente al mercato ed in particolare ai clienti diportisti che sottoscrivono contratti di ormeggio annuali ed infrannuali.

Gli unici rapporti intrattenuti con il Comune di Bisceglie dai quali emergono crediti e debiti riguardano i seguenti aspetti:

- rapporto fiscale: la Bisceglie Approdi è debitrice della tassa di smaltimento rifiuti (TARI) per alcuni anni; la società ritiene che il debito, per via della modalità di calcolo dell'imposta, sia notevolmente inferiore a quanto richiesto dall'ente impositore; nei mesi dell'anno e prima dell'approvazione del bilancio 2017 e' stato avviato un contenzioso tributario per gli anni 2013 e 2014 .
- rapporto commerciale: la Bisceglie approdi corrisponde regolarmente il canone di locazione di un piccolo locale di proprietà del Comune ubicato sul water front nei pressi dell'accesso al porto turistico.

Con la delibera di Giunta del Comune di Bisceglie n. 104 del 21 aprile 2016 la società Bisceglie Approdi SPA è rientrata nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 2 del principio contabile applicato al bilancio consolidato, allegato 4/4 al D. lgs. N. 118/2011; nel rispetto di tale normativa la società Bisceglie Approdi Spa ha trasmesso al Comune di Bisceglie, entro 10 giorni dall'approvazione, il bilancio di esercizio 2015 e la relativa documentazione, così come farà per l'esercizio 2016.

Il D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175, la cosiddetta legge MADIA - testo unico delle società partecipate, ha classificato la società Bisceglie Approdi SPA "società partecipata a controllo pubblico", in base alla partecipazione quasi totalitaria e, come tale, sottoposta ad una serie di obblighi, tra i quali l'approvazione di modifiche statutarie. In data 30 dicembre 2016 è stata convocata l'assemblea straordinaria dei soci per l'approvazione delle integrazioni e modifiche dello statuto, in funzione degli obblighi della citata legge MADIA. Nel corso dell'assemblea il socio di maggioranza ha formalizzato il contenuto del piano di razionalizzazione delle società partecipate adottato dal Comune di Bisceglie e l'intenzione di cedere il 55% delle proprie azioni, passando in minoranza; tale decisione classificherebbe la società in modo diverso e le modifiche statutarie sarebbero diverse. Per questo motivo l'assemblea ha ritenuto di non dovere deliberare sull'argomento nelle more del completamento dell'iter procedurale di alienazione delle azioni.

Successivamente i termini entro i quali adeguare gli statuti e iniziare l'iter procedurale di alienazione delle partecipazioni è slittato al 30 settembre 2017; nonostante ciò il Comune di Bisceglie ha proseguito nel proprio iter amministrativo e ha dato incarico ad un professionista di periziare il valore della partecipazione.

Il Comune di Bisceglie ha quindi emanato il bando per l'alienazione del 55% delle quote a terzi con particolari requisiti; ha partecipato al bando solo un concorrente, una società di capitali con sede a Bisceglie che è stato scartato per una serie di motivazioni. Il soggetto escluso ha presentato ricorso dinanzi al TAR Puglia, chiedendo la sospensiva che è stata rigettata e il merito sarà discusso a metà giugno.

I tempi previsti per la procedura e la situazione di blocco ha impedito al consiglio di amministrazione di realizzare i progetti programmati in termini di collegamento delle due darsene, di miglioramento dell'arredo urbano, di ristrutturazione del Bar ristoro e così via.

Si ritiene che definito il ricorso, sia pure in primo grado, in senso favorevole al Comune, si possa proseguire nel progetto di investimenti con la nuova amministrazione che risulterà vincitrice nelle elezioni amministrative del 12 e del 24 giugno 2018.

## Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi sostenuti su beni demaniali per la realizzazione del porto turistico. Il criterio di valutazione è sempre stato il costo storico, ammortizzato annualmente in funzione della durata della concessione demaniale che scadrà il 31 dicembre 2030; si evidenzia che la quota di ammortamento annua è parzialmente controbilanciata dalla quota di contributi in conto impianti ricevuti a suo tempo.

In questa voce sono stati anche inseriti i costi di natura straordinaria sostenuti nell'esercizio ed ammortizzati negli esercizi successivi.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni alle condizioni di utilità per l'impresa ed al netto degli ammortamenti determinati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle singole immobilizzazioni cui si riferiscono.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti in base al presunto valore di realizzo secondo il ragionevole apprezzamento dell'organo amministrativo in relazione alla esigibilità degli stessi, come dettagliatamente indicato nello specifico paragrafo.

### **Debiti**

Sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, coincidente con il presumibile valore di estinzione così come dettagliatamente indicato nello specifico paragrafo .

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in diretta diminuzione del valore dei crediti verso i diportisti essendo i crediti vantati nei confronti di questi ultimi analiticamente svalutati;

### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

I risconti attivi sono stati determinati in funzione dei costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

I risconti passivi sono stati iscritti in funzione del rinvio agli esercizi futuri, per tutta la durata della concessione, dei benefici derivanti dal contributo in conto impianti ottenuto dalla Regione Puglia, per il tramite del comune di Bisceglie per la realizzazione del porto turistico.

I ratei passivi sono stati iscritti in funzione dei costi di competenza dell'esercizio, i cui esborsi avverranno in esercizi futuri.

**Partecipazioni** La società non possiede partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese collegate o controllate

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	2.947.771	1.225.313	-	4.173.084
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.527.941	523.786		2.051.727
<b>Valore di bilancio</b>	1.419.280	696.751	(1.218)	2.114.813
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	24.354	1.065	4.761	30.180
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	114.129	42.735		156.864
<b>Totale variazioni</b>	(89.775)	(41.670)	4.761	(126.684)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	2.972.125	1.221.078	-	4.193.203
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.527.941	518.486		2.046.427
<b>Valore di bilancio</b>	1.329.505	655.081	3.543	1.988.129

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

###### Movimenti delle immobilizzazioni

###### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette sono valorizzate per euro 1.329.505,00 sono state ammortizzate in base alla normativa di legge .

La voce altre immobilizzazioni si riferisce al totale dei costi sostenuti per la realizzazione del porto turistico stesso; le relative quote di ammortamento sono state calcolate in base alla durata temporale della concessione governativa, che scadrà il 31 dicembre 2030 e controbilanciate dalla quota di contributi in conto capitale attribuibili all' esercizio.

La voce più significativa iscritta nelle immobilizzazioni immateriali è costituita dalle spese sostenute per la realizzazione del porto turistico; il costo storico è di €. 2.682.253,00 e il fondo ammortamento è di €. 1399.708,00, con un valore contabile di €. 1.282.545,00. La quota di ammortamento annuale per tutto il periodo di durata della concessione, e quindi fino al 31 dicembre 2030, è di €. 97.900,79, in parte control-bilanciata dalla quota di esercizio dei contributi in conto impianti di €. 64.497,00.

In tale voce risultano iscritti anche i costi pluriennali sostenuti per le manutenzioni di carattere straordinario e per le migliorie apportate.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	159.194	18.466	17.160	490	2.752.461	2.947.771

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	154.882	18.266	14.220	490	1.340.083	1.527.941
<b>Valore di bilancio</b>	4.312	200	2.940	-	1.412.378	1.419.280
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.872	-	-	-	22.482	24.354
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	114.129
<b>Totale variazioni</b>	1.872	-	-	-	22.482	(89.775)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	161.066	18.466	17.160	490	2.774.943	2.972.125
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	154.882	18.266	14.220	490	1.340.083	1.527.941
<b>Valore di bilancio</b>	6.184	200	2.940	-	1.434.860	1.329.505

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni materiali

-

Le immobilizzazioni materiali nette sono valorizzate per Euro 655.081,00 sono state ammortizzate in base alla normativa di legge .

La voce altre immobilizzazioni materiali si riferisce al totale dei costi sostenuti per la realizzazione del porto turistico , le cui voci di costo principali si vanno di seguito a riepilogare ; Prefabbricati per Euro 58.162,00 Fabbricati per Euro 316.189,00 Impianti per Euro 89.587,00 Attrezzature per Euro 712.754,92 . le relative quote di ammortamento sono state calcolate in base alla normativa vigente .

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	376.471	82.121	715.691	51.030	1.225.313
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	70.384	58.517	356.135	38.750	523.786
<b>Valore di bilancio</b>	306.087	23.604	359.556	12.280	696.751
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	1.065	1.065
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	-	-	42.735
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	1.065	(41.670)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	372.471	82.121	715.691	50.795	1.221.078
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	66.384	58.517	356.135	37.450	518.486
<b>Valore di bilancio</b>	306.087	23.604	359.556	13.345	655.081

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni finanziarie

La immobilizzazioni finanziarie appostate per euro 3.543,00 si riferiscono :

Euro 500,00 alla quote per la partecipazione al GAC terre di Puglia  
Euro 125,00 alla quota per la partecipazione al GAL Ponte Lama  
Euro 3.012.06 sono depositi cauzionali per contratti di fornitura di Acqua ed Energia

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio valorizzate per Euro 4.280,00 sono costituite unicamente da attrezzatura minuta utilizzata per l'attività di manutenzione sui pontili .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	5.000	(720)	4.280
<b>Acconti</b>	-	5.180	5.180
<b>Totale rimanenze</b>	5.000	4.460	4.280

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante per Euro 138.736 si riferisce a crediti verso clienti per Euro 101.678,00, Crediti Tributarî per Euro 1.461,00, altri crediti per Euro 35.597,00 .

Le disponibilita' liquide sono valorizzate per Euro 9.748,00.

I ratei e risconti per euro 13.488,00

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	108.916	(7.238)	101.678	101.678
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.912	(451)	1.461	1.461
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	18.440	17.157	35.597	35.597
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	129.267	9.468	138.737	138.736

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazione nelle voci di patrimonio netto

Alla data di chiusura dell'esercizio il patrimonio netto è di €. 1.000.381,00

Il capitale deliberato, sottoscritto, e versato e pari ad Euro 959.777,00 diviso in 959.777 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ed è immutato rispetto all'esercizio precedente. La compagine sociale - immutata rispetto all'esercizio precedente - risulta la seguente:

N. azioni 952.675, pari al 99,26% possedute dal COMUNE DI BISCEGLIE

N. azioni 7.102, pari al 0,74% possedute dal IL BASTIONE SRL

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	959.777	-	-		959.777
Riserva legale	1.044	469	-		1.513
Altre riserve					
Riserva straordinaria	19.824	8.919	-		28.743
Varie altre riserve	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	19.822	8.919	2		28.742
Utile (perdita) dell'esercizio	9.388	-	9.388	10.349	10.349
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>990.031</b>	<b>9.388</b>	<b>9.390</b>	<b>10.349</b>	<b>1.000.381</b>

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	69.698
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.035
Utilizzo nell'esercizio	2.138
Totale variazioni	9.897
Valore di fine esercizio	79.595

### Debiti

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Variazione e scadenza dei debiti

La voce di debiti valorizzata per Euro 247.207,00 puo' essere riassunta :

Debiti entro esercizio per Euro 146.296,00

Fornitori per Euro 18.482,00

Debiti Verso banche per Euro 70.000,00

Debiti Tributari per Euro - 12.621,00

Debiti previdenziali per Euro 8.525,00

Altri debiti per 61.910,00

Debiti oltre esercizio per Euro 100.911,00

Debiti Tributari oltre esercizio 100.911,00

Nella voce debiti sono compresi :

Debiti Vs. Demanio e regione per canoni demaniali

Debiti Vs. comune di Bisceglie per TARI

## Nota integrativa, parte finale

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2017 è stato particolarmente dedicato al completamento delle attività di manutenzione straordinaria avviata nell'anno precedente e soprattutto, dal punto di vista amministrativo, al completamento dell'iter procedurale di regolarizzazione dell'autorizzazione demaniale che tuttavia alla data di redazione della presente nota non è stata ancora regolarizzata. Si spera che il tutto possa essere definito prima della data di approvazione del bilancio 2017.

La tipologia di clientela è rimasta sostanzialmente identica; in media, nel quinquennio 2013 - 2017, il 70% dei posti barca è stato occupato da imbarcazioni (motore e vela) fino a 8 metri; tra gli 8 e i dodici metri è compreso il 20% dei diportisti e solo il residuo 10% riguarda le imbarcazioni superiori ai 12 metri. Anche nell'esercizio 2017 si è mantenuto il sistema delle tariffe e degli sconti riconoscibili ai diportisti in linea con quanto fatto nell'esercizio precedente che ha caratterizzato l'intero triennio di gestione di questo consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2017 particolare attenzione è stata posta all'organizzazione di eventi all'interno della struttura e nelle adiacenze sul water front, con notevoli ritorni di immagine e in stretta collaborazione con il Comune di Bisceglie e gli organizzatori dell'estate biscegliese 2017;

Tutti gli altri costi sono sostanzialmente sovrapponibili a quelli dell'esercizio precedente, compreso il costo del personale. Il progetto di miglioramento dell'arredo urbano all'interno della darsena è stato avviato con la realizzazione di aree di intrattenimento per i diportisti con nuove sedute adeguatamente coperte da vele e illuminazione degli spazi e dell'arredo verde. Progetto momentaneamente sospeso per le motivazioni che di seguito si indicheranno.

Nel corso dell'esercizio 2017 la società Bisceglie Approdi si è aperta ai servizi turistici cercando di assumere la veste di "attrattore turistico" nelle varie declinazioni:

- storico e velistico, con la realizzazione del progetto del "museo galleggiante" attraverso l'ospitalità - a particolari condizioni - di imbarcazioni d'epoca da mettere a disposizione della cittadinanza e di turisti e scolaresche in genere; l'attuale adesione al progetto da parte delle imbarcazioni storiche è ancora molto limitata; saranno messe in atto strategie attrattive anche per i transiti e i brevi stazionamenti di tali imbarcazioni;
- ambientalistico, con l'ospitalità della "goletta verde" e la collaborazione con associazioni ambientaliste che numerosissime volte hanno utilizzato le nostre strutture per riconsegnare alla vita e alla libertà le tartarughe marine;
- sportivo, con la convinta e sempre più marcata collaborazione con il mondo della vela, con l'associazione il Circolo della vela con il quale sono state organizzate e si è data ospitalità ad eventi di rilevanza nazionale.

Dal punto di vista delle prospettive di crescita e sviluppo della darsena si sottolinea che dalla data di realizzazione del porto fino ad oggi non si è mai raggiunta un'occupazione dei posti barca compatibile, dal punto di vista economico, con la gestione di "due" darsene separate che impongono un significativo ed antieconomico incremento ingiustificabile dei costi. Per questo motivo il primo atto che questo consiglio di amministrazione ha adottato è stato quello di "chiudere" la darsena di nord ovest quasi dimezzando i costi del personale e riducendo i costi di gestione generali.

In una ottica di rilancio il consiglio di amministrazione si è fatto carico di elaborare un progetto di collegamento delle due darsene con un ponte pedonale che consenta, al di sotto, il passaggio delle imbarcazioni più piccole in modo da ridurre notevolmente i costi gestionali e rivedere il layout dell'intero porto nella direzione di un utilizzo più razionale della darsena di nord ovest, nella direzione dell'ospitalità a terra di servizi turistici e ricreativi.

E' evidente che tali ipotesi rientrano in un progetto di sviluppo integrato del Comune di Bisceglie che, si è appreso ultimamente, ha assegnato un'area adiacente alla darsena di nord ovest ad una struttura per la salvaguardia delle tartarughe e che ben potrebbe integrarsi con le prospettive che sta valutando questo consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state ottenute le formali autorizzazioni "in sanatoria" della concessione demaniale iniziale; l'annosa vicenda che riguardava alcuni aspetti burocratici ai quali la Bisceglie Approdi ha sempre ottemperato a differenza di quanto fatto da alcuni altri enti pubblici si è finalmente conclusa grazie alla caparbia e la puntigliosità di questo Consiglio di amministrazione; tuttavia si evidenzia che non è stata ancora sottoscritta per il mancato pagamento del canone demaniale dell'anno 2016 che la società Bisceglie Approdi per le note vicende ha contestato. Tuttavia con grandissima probabilità, finalmente entro la data di approvazione del bilancio si ritiene che la sottoscrizione della sanatoria possa essere completata essendo state rimosse le ultime problematiche con particolare riferimento al diniego assoluto opposto dal Presidente di sottoscrivere una convenzione che riconoscesse l'incremento del canone demaniale nella misura prevista e calcolata ai sensi della legge 296/06. A tale proposito si segnala che, in seguito alla famosa sentenza della Corte Costituzionale di gennaio 2017, il TAR Lecce, su un caso identico a quello della Bisceglie Approdi ha imposto al demanio di

ricalcolare il canone in funzione del bene effettivamente concesso. Tale impostazione farebbe ridurre le richieste del Demanio da circa 50 mila euro l'anno a circa 30 mila euro e conseguentemente chiudere anche il contenzioso con la valenza retroattiva.

Il progetto di spostamento dei gabbioni in modo da eliminare l'impatto e la barriera visiva a coloro che transitano e/o sostano nei pressi del porto turistico è stato per il momento sospeso e sarà realizzato dopo che sarà chiaro il nuovo assetto partecipativo societario.

Anche il progetto e il relativo bando che il consiglio ha approvato a fine dicembre 2016 per la realizzazione e la concessione pluriennale delle attività di ristoro e della club house è stato sospeso in attesa di conoscere il nuovo assetto partecipativo.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive per l'esercizio 2018 sono certamente positive in termini di attività e di fatturato essendo proseguita l'attività di fidelizzazione della clientela. Le sinergie esistenti con le associazioni che operano nell'ambito "del mare", sport, turismo, pesca e sicurezza marina, hanno dato e continueranno a dare importanti frutti soprattutto in termini di immagine;

Ovviamente il tutto è condizionato dalla necessaria attesa del nuovo assetto societario il cui iter amministrativo riteniamo possa essere concluso non prima dell'estate quando la stagione 2018 è ormai definita.

Dal punto di vista dell'immagine la società ha confermato la massima attenzione alle iniziative del "museo galleggiante", della lega ambiente e della ospitalità alla "Goletta verde", agli eventi sportivi e alla indiretta pubblicità attraverso l'ospitalità dell'imbarcazione "ottavo peccato" che parteciperà alle manifestazioni e gare nazionali e internazionali facendo conoscere nel mondo la nostra realtà.

Continuerà l'attività di fidelizzazione dei servizi ai diportisti con la realizzazione del progetto tecnologico digitale, della sicurezza e dell'utilizzo dei social.

Il principale vincolo e problema dello "sfangamento" del porto, per ripristinare le condizioni ottimali iniziali, sarà sicuramente colto dal Comune di Bisceglie che ha partecipato al bando regionale che destinerà risorse finanziarie per tale obiettivo; si ritiene che il comune possa essere assegnatario di circa un milione ed ottocentomila euro; ovviamente la fase realizzativa sarà effettuata solo dopo la stagione estiva 2018.

Altro problema da risolvere è la razionalizzazione degli spazi all'interno della concessione demaniale e dell'intero porto di Bisceglie; si deve necessariamente realizzare la visione già nota, realizzando i nuovi spazi per i pescherecci, una nuova area di distribuzione del carburante, un'area destinata alle manutenzioni e soprattutto si deve evitare le palesi situazioni di "concorrenza sleale" che da tempo si stanno verificando in danno della stessa società Bisceglie Approdi spa.

## PRIVACY

Privacy - avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti non trattando dati sensibili in base al D.Lgs 196/03 ha messo in atto quelle che sono le misure minime previste in termini di trattamento dei dati dal D.lgs 196/03 .

## CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo propone di destinare il 5% degli utili netti di esercizio € 10.349,00 alla riserva legale ed il residuo 95% a riserva straordinaria, come di seguito riportato:

Utile d'esercizio al 31.12.2017	EURO	10.349,00
5% a Riserva legale	Euro	517,00
95% a Riserva straordinaria	Euro	9.832,00

In merito alla relazione sulla gestione contemplata dall'art.2428 c.c. la società si avvale della facoltà di non redigerla.

Bisceglie, 31 maggio 2018

Il legale rappresentante  
Soldani Antonio

**Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il sottoscritto Dott. Colangelo Angelo iscritto al n. 146/A dell'Albo dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trani, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il documento informatico in formato XBRL in formato PDF/A, e' conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.